



## CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 13/02/2024, con oggetto PRESIDENZA - DPCM del 13 febbraio 2024 - Conferimento incarico componente NUPC - Isabella Imperato pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0008338 - Ingresso - 22/02/2024 - 12:45 ed è stato ammesso alla registrazione il 18/03/2024 n. 757

**Il Magistrato Istruttore**  
DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'articolo 7, comma 6-*quater*, che prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 6-*bis* e 6-*ter*, concernenti l'attribuzione degli incarichi di esperto presso le Amministrazioni pubbliche e le relative procedure, «non si applicano ai componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione (ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud);

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare l'articolo 10;

**VISTO** il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» e, in particolare, l'articolo 50 che:

- al comma 1, dispone la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e l'attribuzione dell'esercizio delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- al comma 10, dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si provvede alla riorganizzazione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), che viene ridenominato "Nucleo per le





# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

*politiche di coesione (NUPC)*” e al quale sono trasferite le funzioni e le attività attribuite dalle vigenti disposizioni al NUVEC;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 recante la soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale, l’individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e la riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l’articolo 10 che, nel sostituire l’articolo 24-*bis* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, attribuisce al medesimo Dipartimento la nuova denominazione di Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud e prevede che presso lo stesso opera il Nucleo per le politiche di coesione (“NUPC”);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024, recante «Organizzazione del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC) di cui all’articolo 50, comma 10, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41» e in particolare, l’articolo 3, comma 8;

**VISTA** la nota prot. USG-793 del 22 gennaio 2024, concernente la proposta del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri di attribuzione alla dott.ssa Isabella IMPERATO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell’incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione, ai sensi del citato articolo 3, comma 8, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024;

**VISTA** la nota prot. MIN\_FITTO-327 del 26 gennaio 2024, concernente il nulla osta del Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, all’assegnazione al cons. Isabella IMPERATO del predetto incarico;

**VISTO** il *curriculum vitae* della cons. Isabella IMPERATO;

**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2024-2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024;

**RITENUTO** di conferire al cons. Isabella IMPERATO, in possesso della qualificazione culturale e professionale pienamente rispondente, l’incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione, per la durata di tre anni;

**VISTE** le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese dal cons. Isabella IMPERATO, con riferimento all’incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione, acquisite agli atti dell’Amministrazione;

**VISTA** la dichiarazione con cui il cons. Isabella IMPERATO dà conto di non aver subito condanne per i reati contro la Pubblica Amministrazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri;

4



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

DECRETA

## **Articolo 1**

*(Oggetto dell'incarico)*

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024, alla dott.ssa Isabella IMPERATO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di componente del Nucleo per le politiche di coesione, operante a supporto delle attività (NUPC) del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri.

## **Articolo 2**

*(Modalità di svolgimento dell'incarico)*

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è svolto in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024.
2. Gli obiettivi connessi all'incarico sono individuati dal Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 2024.
3. Il cons. Isabella IMPERATO, è tenuta a trasmettere, con cadenza semestrale, al Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud una relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento.

## **Articolo 3**

*(Decorrenza e durata dell'incarico)*

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

## **Articolo 4**

*(Trattamento economico)*

1. Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, il cons. Isabella IMPERATO conserva il trattamento economico in godimento, ivi comprese le competenze di parte fissa, variabile, accessoria (con la relativa retribuzione di risultato), definito ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001, del vigente CCNL per il personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri e del CCNI vigente.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

**13 FEB 2024**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

dott. Alfredo Mantovano

*Alfredo Mantovano*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 687

Roma, 21/2/24

IL REVISORE

*S. M. Molinaris*

IL DIRIGENTE

*S. M. Molinaris*